

Situazioni a rischio: ecco le bodycam per gli agenti della Polizia Locale

LECCE – Da lunedì 15 giugno gli agenti della Polizia Locale di Lecce indosseranno sulla divisa una videocamera professionale compatta, un nuovo dispositivo di protezione individuale, denominato bodycam.

La bodycam è una telecamera portatile, facile da utilizzare, che gli agenti potranno attivare immediatamente premendo un tasto quando valuteranno di trovarsi in situazioni conflittuali che necessitano di un particolare monitoraggio, per una successiva corretta ricostruzione degli eventi. All'avvio della registrazione gli agenti ne daranno esplicita comunicazione agli astanti.

La telecamera è in grado di registrare immagini e suoni ad alta definizione, con un arco temporale che copre i due minuti precedenti l'accensione e i due minuti successivi lo spegnimento, che, grazie ad un collegamento wi-fi incorporato, vengono trasmesse in tempo reale alla centrale operativa. La presenza di led infrarossi garantisce una chiara visione notturna, anche in condizioni di scarsa illuminazione.

La nuova dotazione, che conta n. 20 bodycam, sarà assegnata prioritariamente al personale che svolge servizi su strada. Con una apposita direttiva il Comandante della Polizia Locale di Lecce Donato Zacheo ha impartito al personale le istruzioni d'uso dei nuovi dispositivi, fissate nel rispetto del Codice della privacy e del GDPR europeo, che prevedono particolari regole di utilizzo, raccolta, trattamento, conservazione e cancellazione dei dati raccolti a tutela dei cittadini e degli stessi operatori.

“Questa innovazione consentirà di gestire e documentare meglio gli interventi della Polizia Locale in situazioni di rischio – dichiara l'assessore alla Polizia Locale Sergio Signore – a tutela dei cittadini che saranno comunque sempre avvisati dell'avvio della registrazione. È un ulteriore passo avanti nell'ammodernamento delle dotazioni dei nostri agenti, ai quali siamo impegnati a garantire equipaggiamenti moderni ed

efficienti per svolgere al meglio il proprio difficile lavoro sulla strada”